

DETERMINAZIONE A CONTRARRE E DI AFFIDAMENTO N. 8 d. DEL 08/09/2017

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' TERRITORIALE ACI DI VARESE

OGGETTO: Servizio di facchinaggio/riordino e trasporto targhe, carte di circolazione, plichi e tabulati presso il Dipartimento Trasporti Terrestri, per gli uffici di VARESE per la durata di anni uno (dal 01/10/2017 al 30/09/2018), ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) e dell'art.95, comma 4, lett.c) del D.lgs.n.50/2016 e s.m.i. mediante ricorso alla piattaforma www.acquistinretepa.it (procedura sul MePA della Consip n° 222365)

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri di massima stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 31 gennaio 2017;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nelle riunioni del 26.03.2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015, che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTA la determinazione n.3427 del 5 dicembre 2016 con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2017, ha stabilito in € 20.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e servizi e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti sono sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il provvedimento prot. n. 3345/17 del 28/04/2017, con il quale il Segretario Generale ha conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 01/05/2017 e scadenza al 30/04/2019, l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale di Varese;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.103 del 5 maggio 2017;

VISTO il DPR 5 ottobre 2010, n.207 e s.m.i., recante "Regolamento di esecuzione del Codice dei contratti", nella parte attualmente in vigore;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016;

VISTO l'art.32, comma 2, lett.a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, il quale prevede che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, con Regolamento della UE n.2170/2015 del 26.11.2015, è stata stabilita la soglia comunitaria, per il biennio 2016-2017, fissando in € 209.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti Pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Finanza dell'Ente;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 – Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture;

PRESO ATTO che, nell'ambito della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi 2017-2018, predisposta in conformità all'art.21 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i., che stabilisce che ciascuna amministrazione aggiudicatrice adotta il programma biennale per l'acquisizione di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali, è prevista la procedura per l'affidamento del servizio di facchinaggio/riordino e trasporto targhe, carte di circolazione, plichi e tabulati presso il Dipartimento Trasporti Terrestri;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTO l'art.31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, e il Comunicato del Presidente del 14 dicembre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere, da parte del sottoscritto, in qualità di Responsabile dell'Unità territoriale di Varese, profilo professionale C5 le funzioni di responsabile del procedimento;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., che prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 1.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti in conformità alla normativa vigente;

VISTO l'art.36, comma 2), lett.a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, che devono avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 e 42 e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

CONSIDERATA la necessità, in occasione della scadenza del vigente contratto alla data del 30/09/2017, di continuare ad assicurare il servizio di facchinaggio/riordino e trasporto targhe, carte di circolazione, plichi e tabulati presso il Dipartimento Trasporti Terrestri al fine di garantire il normale svolgimento delle attività d'Ufficio rispondente al tipo di organizzazione adottata;

TENUTO CONTO che si è conclusa con lotto "deserto" il giorno 01/08/2017 la procedura di confronto concorrenziale svolta in MePA n° 1623957 mediante RdO, dove si erano invitati quattro fornitori iscritti al bando "Servizi di Logistica" sia per il servizio di servizio di facchinaggio (CVP-63100000-0) sia per il servizio di trasloco (CVP-98392000-7), nel rispetto dei principi di rotazione, trasparenza, correttezza, parità di trattamento e non discriminazione e precisamente:

B.A.S. Srl	P.I.: 03581450131	- Como -
GI ZETA Srl	P.I.: 11476580151	- Milano
TRANSFIN	P.I.: 01406320133	- Novate Milanese -
TRASLOCHI GENERALI Srl	P.I.: 03369640176	- Brescia

individuati anche con il criterio di vicinanza territoriale, escludendo sia il fornitore uscente (unico operatore iscritto a Varese alla data di inizio della procedura con entrambi i servizi) sia i fornitori invitati nell'ultima procedura conclusasi con un'offerta valida nel 2016;

CONSIDERATO che, alla procedura svoltasi nel 2016 con RdO n° 1108898 del 02/03/2016 CIG Z2918526C1, alla quale erano stati invitati i seguenti fornitori:

MANUELA DETTO FATTO Srl	- Varese -
LIGUIGLI FINE ARTS SERVICES	- Lodi
MITSAFETRANS Srl	- Carugate
MOVART Srl	- Sesto San Giovanni
PIERRO TRASLOCHI di Roberto	
Pierro & C. sas	- Alessandria

l'unico operatore partecipante con un'offerta è stato MANUELA DETTO FATTO srl di Varese;

RAVVISATA quindi, l'opportunità e la convenienza di avviare una trattativa diretta in MePA n° 222365 con l'operatore uscente, tenendo conto dell'economicità e del buon esito del precedente rapporto contrattuale alle cui prescrizioni ha adempiuto con serietà, professionalità ed affidabilità e considerato che il principio di concorrenza e non discriminazione è comunque stato assicurato dall'invio dell' RdO n° 1623957, risultata deserta, agli operatori economici elencati precedentemente;

TENUTO CONTO che l'affidamento avrà la durata di un anno, alla fine del quale si procederà ad un nuovo confronto concorrenziale al fine di garantire il rispetto del principio di rotazione di cui all'art.36, comma 1 del Codice;

RITENUTO che, sulla base dell'analisi dei costi svolta (come da relazione istruttoria allegata), il valore presunto dell'affidamento in argomento (c.d. base d'asta) per il periodo di durata del contratto, dal 01/10/2017 al 30/09/2018, è stato determinato, in via presuntiva, in € 18.420,00, prendendo in considerazione i giorni lavorativi annui (251) e il monte ore presunto, calcolato sulla base dell'esperienza maturata e dell'introduzione di semplificato per quanto riguarda il servizio di facchinaggio/riordino; valutando inoltre la tipologia e la quantità dei servizi richiesti, le specifiche e la frequenza per il trasporto targhe (per un massimo di due servizi la settimana) e per il trasporto documenti (giornaliero) in relazione alla distanza tra la sede ed il D.T.T., i costi presunti di sicurezza aziendali e il costo orario desunto dalle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il personale dipendente di aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi trattandosi di attività rilevante sotto il profilo della tutela occupazionale;

RITENUTO di valutare i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale pari a € 0,00 (zero), atteso che non sono previste forme di sovrapposizione di attività con altri fornitori o con il personale dell'Ente, ai sensi del D.Lgs.n.81/2008 e s.m.i. e della determinazione dell'ANAC n.3 del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture";

TENUTO CONTO che il valore stimato dell'affidamento – ai soli fini dell'individuazione della disciplina in materia di appalti di servizi, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. – è pari a € 19.955,00, oltre IVA, in quanto comprensivo delle opzioni contrattuali consistenti in un eventuale mese di proroga, per il tempo necessario a concludere una nuova procedura di affidamento del servizio, ai sensi del comma 11 dell'art.106 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

CONSIDERATO che i servizi in argomento, per valore, essendo l'importo dell'affidamento inferiore ad € 40.000, rientrano nell'ambito di applicazione dell'art.36, comma 2, lett.a) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

PRESO ATTO che, con la trattativa diretta n° 222365 la ditta MANUELA DETTO FATTO SRL ha presentato un' offerta economica che appare, nel suo complesso, congrua, seria, sostenibile e realizzabile in quanto non emergono, ai sensi dell'art.97, comma 6 del D.lgs.n.50/2016 e s.m.i., elementi specifici tali da farla apparire anormalmente bassa, risultando, altresì, il costo della manodopera, in linea con le vigenti tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il personale dipendente di aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi

PRESO ATTO che le verifiche effettuate sul possesso, in capo alla suddetta Ditta, dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., si sono concluse con esito positivo, in particolare la società risulta in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali, regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento, dal Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC non risultano annotazioni ed il Casellario Giudiziale rilasciato dalla Procura della Repubblica dei soggetti di cui all'art.80, comma 3 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. risulta nullo, presso la Cancelleria Fallimentare del tribunale non risultano iscritti decreti di ammissione alle procedure concorsuali né sentenze dichiarative di fallimento, non sono stati presentati prospetti informativi al Collocamento Mirato Disabili ai sensi della L. 68/99 mentre rimangono in attesa della verifica da parte dell'Agenzia delle Entrate;

DATO ATTO che la Ditta MANUELA DETTO FATTO SRL ha accettato, con la stipula della trattativa diretta in MePA, tutte le condizioni speciali di servizio indicate nella documentazione predisposta (descrizione del servizio e condizioni 2017), allegate alla RdO;

RICHIAMATA la documentazione di cui al bando MePA "Servizi di Logistica" nonché le modalità del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione indicate nelle "Regole del sistema di *e-procurement* della pubblica amministrazione" della Consip;

RICHIAMATE, in particolare, le condizioni generali allegate ai bandi MePA che prevedono che il prezzo includa tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri presenti e futuri, inerenti al contratto a qualsiasi titolo, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del Fornitore e vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n.96/E del 16 dicembre 2013;

DATO ATTO che a salvaguardia dell'equilibrio economico, l'affidamento del servizio verso un importo di € 18.030,00, stante la base d'asta di 18.420,00, consentirà una riduzione/contenimento delle spese in linea con le direttive dell'Ente e con gli obiettivi di revisione della spesa pubblica;

VISTO l'interesse pubblico a garantire il perseguimento degli obiettivi di efficienza e di miglioramento dell'organizzazione del lavoro, dell'utilizzazione delle risorse anche strumentali della Pubblica Amministrazione e dell'elevazione degli standard qualitativi ed economici dei servizi, nonché il mantenimento nel tempo degli effetti delle misure di contenimento della spesa per la più efficace realizzazione del principio costituzionale del buon andamento;

PRESO ATTO che il termine dilatorio di cui al comma 9 dell'art.32 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. non si applica agli affidamenti effettuati ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) e b) e il contratto verrà stipulato in modalità elettronica con firma digitale in conformità alle Regole del sistema di *e-procurement* ;

DATO ATTO che alla presente procedura di acquisto è stata assegnata dal sistema Simog dell'ANAC lo Smart CIG n. Z381F9255A

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione

- di dare atto dello svolgimento della trattativa diretta n° 222365 sul MePA della Consip SpA con la ditta MANUELA DETTO FATTO Srl effettuata a seguito del confronto concorrenziale risultato "deserto" con RdO n° 1623957 tra i seguenti n. 4 operatori economici

B.A.S. Srl	P.I.: 03581450131	- Como
GI ZETA Srl	P.I.: 11476580151	- Milano
TRANSFIN	P.I.: 01406320133	- Novate Milanese
TRASLOCHI GENERALI Srl	P.I.: 03369640176	- Brescia

selezionati nel rispetto dei principi di economicità, rotazione degli inviti e degli affidamenti, libera concorrenza, correttezza, parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza;

- di affidare il servizio, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) del D.lgs.n.50/2016 e s.m.i., alla Ditta MANUELA DETTO FATTO Srl che, in conformità all'art.95, comma 4, lett.c) del D.lgs.n.50/2016 e s.m.i., ha presentato offerta a ribasso pari a € 18.030,00, oltre IVA, di cui € 1.400,00 come costi per la sicurezza;

- di dare atto che l'offerta economica appare, nel suo complesso, congrua, seria, sostenibile e realizzabile in quanto non risultano, ai sensi dell'art.97, comma 6 del D.lgs.n.50/2016 e s.m.i., elementi specifici tali da farla apparire anormalmente bassa, risultando, altresì, il costo della manodopera, in linea con le vigenti tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il personale dipendente di aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi;

- di dare atto che il rapporto contrattuale avrà la durata di un anno, a decorrere dal 01/10/2017 fino al 30/09/2018 e che l'Unità Territoriale di VARESE si riserva di proseguire il servizio fino ad un periodo massimo di un mese, ai sensi del comma 11 dell'art.106 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

- di dare atto che la procedura di affidamento è stata svolta in conformità alla documentazione predisposta dall'Ente, nonché alle "Regole del sistema di *e-procurement* della pubblica amministrazione" e alle disposizioni del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

- di dare atto che le verifiche effettuate sul possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. si sono concluse con esito positivo ed in particolare la società è risultata in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali, regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento, priva di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'A-NAC, il Casellario Giudiziale rilasciato dalla Procura della Repubblica dei soggetti di cui all'art.80, comma 3 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. risulta nullo, presso la Cancelleria Fallimentare del tribunale non risultano iscritti decreti di ammissione alle procedure concorsuali né sentenze dichiarative di fallimento, non sono stati presentati prospetti informativi al Collocamento Mirato Disabili ai sensi della L. 68/99 mentre rimaniamo in attesa della verifica da parte dell'Agenzia delle Entrate;

- di autorizzare la spesa di € 18.030,00, oltre IVA, per l'intera durata contrattuale che verrà contabilizzata annualmente, nel suo esatto importo, sul conto di costo **410727002** per euro 3.187,50 per il **2017** e per euro 9.562,50 per il **2018** per il servizio di facchinaggio/riordino; sul conto di costo **410727003** per euro 1.320,00 per il **2017** e per euro 3.960,00 per il **2018** per il servizio di trasporto targhe, carte di circolazione, plichi e tabulati presso il Dipartimento Trasporti Terrestri, a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2017/2018 all'Unità Territoriale di Varese quale Unità Organizzativa Gestore 496, C.d.R. 4961

- di dare atto che la procedura di affidamento si perfezionerà con la stipula del contratto generato automaticamente dal sistema, firmato digitalmente e inviato in via telematica al sistema, secondo le forme e le modalità definite nel documento "Regole del sistema di *e-procurement* della pubblica amministrazione" della Consip;

- di approvare il contratto generato automaticamente dal sistema MePA della Consip che, unitamente all' offerta economica, alla descrizione del servizio e condizioni 2017 allegato alla

trattativa diretta, nonché alle condizioni previste nei documenti del bando MePA "Servizi di Logistica";

- di dare atto che il pagamento delle singole fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare;

- di dare atto che il pagamento del servizio verrà effettuato con le modalità di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico;

- di prendere atto che l'ANAC ha assegnato alla procedura il numero di Smart CIG Z381F9255A

Il sottoscritto, dr. Carmelo Filitti Responsabile dell' Unità Territoriale di Varese svolge, ai sensi dell'art.31 del D.Lgs n.50/2016, le funzioni di responsabile del procedimento, fermo restando quanto previsto dall'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, e dall'art.42 del Codice, relativamente alle situazioni di conflitto di interessi.

Il Responsabile del procedimento è responsabile, altresì, dell'esecuzione del contratto ed assicura il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art.29 del D.Lgs. n.50/2016, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs n.97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

Il Responsabile dell'Unità Territoriale

dott. Carmelo Filitti